

# P.F.R. la libertà di una risata

**Teatro Gioiello - sab 18 marzo ore 21  
e dom 19 marzo ore 16 E ANCHE ORE 21**  
**LAURA CURINO ANTONIO CORNACCHIONE  
MAX PISU RITA PELUSIO**

e con **ROBERTA PETROZZI RUFIN DOH ZEYENOUIN**

## **Pigiama per sei**

di Marc Camoletti - regia Marco Rampoldi  
scene Nicolas Bovay - costumi Gianluca Sbicca  
suono Marco Strobel Ticozzi - drammaturgia Paola Ornati  
prod Rara produzione e CMC/Nidodiragno



Il più classico dei triangoli: lui, lei, l'altra. Che diventa un rombo, nel momento in cui si scopre che il vecchio amico, invitato dal marito per fungere da alibi durante l'incontro clandestino con l'amante, è a sua volta l'amante della moglie. Ma la

figura diventa un poligono complesso, allorché la cameriera mandata da un'agenzia, complice il destino beffardo che vuole che porti lo stesso nome, viene scambiata per l'amante del marito dall'amico, ma è costretta a interpretare il ruolo di amante di quest'ultimo agli occhi della moglie, che è ovviamente gelosa, ma non può svelarsi finché... ognuno è costretto a interpretare un ruolo diverso a seconda di quali siano le persone presenti nella stanza, in un crescendo turbinante di equivoci e risate. *Pigiama per sei* è il tipico meccanismo perfetto. Un testo in cui lo spettatore si appassiona, immedesimandosi, per capire come i vari personaggi riusciranno a trovare soluzioni... Il lavoro di Camoletti, noto per aver scritto esilaranti 'vaudeville moderni' (a partire dal *Boeing boeing* cinematografico di Jerry Lewis e Dean Martin), presenta l'inedita coppia comica formata da Cornacchione-Pisu. A dirigerli, Marco Rampoldi, che da molti anni ha concentrato il proprio lavoro su percorsi in cui sfruttare la naturale forza comunicativa di chi ha frequentato il cabaret, convogliandola in questo caso nel rigore di un meccanismo ad orologeria. Accanto a loro, Laura Curino e Rita Pelusio. Uno spettacolo lieve, veloce, divertente, che fa uno spaccato impietoso della vacuità dei rapporti personali.

**Teatro Gioiello - da mar 21 a dom 26 marzo**

(da mar a sab ore 21 - dom ore 16)

**CARLOTTA IOSSETTI ANDREA BELTRAMO  
CLAUDIO INSENGO GUIDO RUFFA**

## **Billy, ti presento Sammy**

di Murray Schisgal - regia Claudio Insengo  
musiche Jacopo Fiastrì

*"Colpi di scena a "go-go" da vaudeville  
in un'autentica macchina ad orologeria"*

Uno scrittore di successo con tre divorzi alle spalle e il suo migliore amico, lasciato dalla moglie, pensano che è ora di farla finita con le donne, orientandosi verso nuovi orizzonti sessuali: decidono così di diventare gay! A complicare il tutto, arriva una donna molto sexy che cerca di riportarli sulla "giusta strada" e un amico gay



che fa di tutto per convincerli che il vero colore della vita è l'arcobaleno! Una divertente commedia nella più classica tradizione della drammaturgia brillante, i cui personaggi si arrabbattono maldestramente nel tentativo di dare senso ed equilibrio alla loro esistenza creando gag, momenti e situazioni esilaranti.

**Teatro Gioiello - lunedì 3 aprile ore 21**

**MARCO FALAGUASTA**

## **Non ci facciamo riconoscere**

scritto e diretto da Marco Falaguasta

*"Non ci facciamo riconoscere" è la frase che ci siamo sentiti dire tante volte dalle nostre mamme, dai nostri genitori, quando eravamo più piccoli. "E quindi siamo cresciuti con questa frase nelle orecchie. Adesso viviamo in una società dove facciamo di tutto "per farci riconoscere": fotografiamo i piatti che mangiamo, dove andiamo in vacanza, quando ci baciamo...ci facciamo riconoscere sempre e in continuazione". Allora come ci troviamo in questa società noi che siamo cresciuti con il consiglio "non ci facciamo riconoscere"?"*



**T. Gioiello - da ven 21 a dom 23 aprile**

(ven e sab ore 21 - dom ore 16)

**GIANCARLO FARES SARA VALERIO**

**Piccoli crimini coniugali**

di Eric Emmanuel Schmitt - regia Nicola Pistoia

Un incidente di cui si sa poco e Gilles torna a casa accompagnato da Lisa, la moglie. Ma ha perso la memoria. Lisa racconta e lo aiuta a ricostruire tutto quello che sembra scomparso. E se Lisa mentisse? Dialoghi serrati e colpi di scena portano ad una sorprendente ed inattesa verità.

Una brillante commedia nera, carica di suspense, che, con ironia e leggerezza, sviscera la vita di coppia. *"Piccoli crimini coniugali ha avuto un'adesione violenta da parte del pubblico. All'uscita del teatro, le coppie reagivano diversamente a seconda dell'età: i ventenni mi dicevano "Sei crudele!", i quarantenni "Che realismo!", i sessantenni "Che tenerezza!" Avevano tutti ragione! A vent'anni si vorrebbe che l'amore fosse semplice. A quaranta si scopre che è complicato. A sessanta sappiamo che è bello proprio perché è complicato"* (E.-E. Schmitt).



**NUOVE REPLICHE**

**Teatro Gioiello**

**da venerdì 28 a domenica 30 aprile**

(ven e sab ore 21- domenica ore 16)

**MARGHERITA FUMERO**

**MAURO VILLATA MARIO BOIS**

**Sherlock Holmes  
e il mistero di Lady Margaret**

commedia giallo comica in due atti  
di Valerio Di Piramo e Cristian Messina  
regia Cristian Messina



La commedia si svolge nel grande salone di Old Artists, casa di accoglienza per artisti a riposo, in un piovoso settembre del 1899. La struttura sorge nella campagna di Seven Kings, un piccolo sobborgo di Londra isolato e lontano dalla città. Il celeberrimo Sherlock Holmes e il suo assistente Dottor Watson sono stati chiamati

da Miss Elizabeth Barret, direttrice dell'Istituto, per garantire la sicurezza e l'incolumità di Lady Margaret Flower, famosa e ricca attrice, invitata a trascorrere qualche giorno nella struttura. Lady Margaret porta sempre con sé una preziosissima collana di smeraldi tempestata di diamanti di inestimabile valore, ricevuta in dono direttamente da Sua Maestà la Regina Vittoria. La visita esplorativa nell'Istituto, ha un obiettivo preciso: trasferirsi definitivamente nella struttura. Naturalmente, se questo avverrà, darà lustro all'Istituto stesso, evitandone la bancarotta. La vicenda si dipinge di giallo con l'arrivo inaspettato del noto, quanto incapace e presuntuoso, Joseph Lestrade, Vice Ispettore Capo Aggiunto di Scotland Yard. Eterno rivale di Holmes, è giunto a Old Artists allertato da una lettera anonima... una commedia inaspettata, tra mistero e comicità.

## Teatro Gioiello

lunedì 8 maggio e lunedì 5 giugno ore 21

**MAURIZIO COLOMBI**

### **Caveman**

di Rob Becker - regia Teo Teocoli  
produzione Solo out



*Caveman* si avvia al tredicesimo anno di repliche al Gioiello! Ed è sempre di più la voglia di ridere in compagnia del più famoso spettacolo al mondo sul rapporto di coppia. Il testo originale, che nasce da Rob Becker, è frutto di studi di antropologia, preistoria, psicologia, sociologia e

mitologia. Il monologo, nato negli States, esportato in 30 Paesi nel mondo, è già stato visto da oltre 10 milioni di spettatori. La versione italiana con Maurizio Colombi, nel 2013, si afferma come la migliore interpretazione nel mondo dalla quale hanno preso ispirazione varie versioni estere. L'eterno incontro/scontro tra uomo e donna. Le manie, i difetti, i differenti modi di pensare e agire. Un tema vecchio come il mondo. Sei innamorato? Cerchi l'amore della tua vita? Non capisci il tuo fidanzato? Non capisci tua moglie? Siete in crisi? Vuoi passare una serata romantica? *Caveman* vi farà ridere, vi aiuterà a capirvi e ad essere più felici insieme. Maurizio Colombi, alfiere in Italia dei family show e molto conosciuto come regista (basta citare "Rapunzel" e "La Regina di ghiaccio") si conferma attore comico strepitoso e affronta 2 ore di spettacolo a ritmo incalzante, sorprendendo ogni pubblico.



## Teatro Gioiello

venerdì 19 e sabato 20 maggio ore 21

domenica 21 maggio ore 16

**ROBERTO CIUFOLI NINO FORMICOLA  
SARAH BIACCHI DANIELE MARMI  
ALESSANDRA FRABETTI**

### **Il sequestro**

di Fran Nortes - regia Rosario Lisma

Roberto Ciufoli e Nino Formicola sono i protagonisti della brillantissima commedia spagnola scelta per inaugurare l'ultima edizione del Festival teatrale di Borgo Verezzi.

Affiancati da Sarah Biacchi, Daniele Marmi e Alessandra Frabetti danno vita a un'opera che riesce a far ridere il pubblico per un'ora e mezzo pur raccontando i tormenti di una famiglia che mette a punto uno sgangherato rapimento pur di salvaguardare il posto di lavoro.

Il regista Rosario Lisma lo definisce "Un vaudeville in una denuncia. La farsa esilarante in un racconto di lotta. Georges Feydeau in Ken Loach".

Il mercato rionale non può chiudere! Per sventare la speculazione edilizia che metterebbe sulla strada decine di famiglie, fra cui la sua, il buon Paolo (Formicola) pensa bene di sequestrare il giovane Angelo (Marmi), figlio dell'autorità che si accinge a firmare il decreto. Ma non ha fatto i conti con l'intraprendenza della vulcanica sorella Monica (Biacchi). E ancor meno con la ingenua sventatezza del cognato Mauro (Ciufoli), che garantisce un'inarrestabile serie di esilaranti equivoci e fraintendimenti.

E se la ministra (Frabetti), come previsto, è sicuramente una cinica farabutta, c'è chi si rivela anche peggio di lei. Lo scopriranno presto i volenterosi, ma goffi protagonisti - interpretati da un irresistibile quintetto di attori - di questa perfetta macchina teatrale.

"Il sequestro" è un'opera spagnola finora inedita in Italia, scritta dall'attore di cinema, televisione e teatro - già rivelatosi anche drammaturgo di successo con "L'estinzione dei dinosauri" - Francisco (Fran) Nortes; è stata allestita con enorme consenso di pubblico nelle passate stagioni oltre che in Spagna anche in Argentina, Cracovia, Messico, Panamá, Repubblica Dominicana, Uruguay, Varsavia.

